



BANDO PER IL PROGETTO DI RICERCA “DIGITALIZZAZIONE E STUDIO DEL MANOSCRITTO TORINO, BNU L.1.4”

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Scadenza per la presentazione delle domande: **30 aprile 2024**

Art. 1 – Oggetto del bando

Con questo bando la Fondazione Cecilia Gilardi intende sostenere una borsa di studio per un progetto di ricerca dal titolo “Digitalizzazione e Studio del Manoscritto Torino, BNU L.1.4”

Possono partecipare al concorso per il conferimento della borsa di studio tutti gli studenti di laurea magistrale in procinto di realizzazione tesi, regolarmente iscritti all'anno accademico 2023/2024 presso qualsiasi Università del Piemonte.

Art. 2 – Informazioni sul progetto

Il manoscritto Torino, BNU L.1.4 è uno dei sette testimoni che conservano la traduzione francese del *Romuleon* di Benvenuto da Imola eseguita da Jean Miélot, traduttore del duca di Borgogna Filippo III il Buono, intorno al 1460.

La traduzione di questa compilazione di storia romana è inedita e testimonia dell'attività di un intellettuale, traduttore e copista di cui la critica si è occupata di recente valorizzandone il ruolo di 'passeur de culture' nel contesto della politica culturale borgognona.

Il presente progetto, frutto di una collaborazione della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino e con il Centro Interdipartimentale DISH – Digital Scholarship for Humanities – dell'Università di Torino, permetterà di rendere disponibile agli studiosi sul sito della BNU la versione digitalizzata di questo manoscritto importante dal punto di vista sia

codicologico sia culturale; l'edizione critica, anche parziale, nell'ambito di una tesi magistrale, permetterà a un/a giovane di applicare le sue competenze in filologia, letteratura e linguistica diacronica coniugandole con l'uso delle nuove tecnologie.

Art. 3 – Budget del progetto

- Spese di trasporto e soggiorno a Torino per la digitalizzazione e l'avvio all'uso dei software per il trattamento e la codifica del testo: **800 euro**
- Spese di riproduzione degli altri codici contenenti questo testo, conservati nelle biblioteche di Bruxelles (KBR 9055 e 17173-17174), Besançon (BM 850), Firenze (Pal. 156), Londra (BL Royal, 19.E.V), Niort (Médiathèque Pierre-Moinot RES G2F): **1200 euro**
- Spese per soggiorno a Parigi (ricerche documentarie presso la BnF e l'IRHT): **2500 euro**

TOTALE BORSA: € 4500,00

Il vincitore/la vincitrice della borsa avrà la facoltà di rimodulare diversamente le spese sopra indicate, purché senza costi aggiuntivi per la Fondazione.

Art. 4 – Candidatura e termine di presentazione delle domande

Per partecipare al bando è necessario:

Inviare la documentazione richiesta compilando il form presente sul sito della Fondazione Cecilia Gilardi alla pagina del presente bando. Le domande dovranno essere presentate entro il **30 aprile 2024**.

NB: La Fondazione Cecilia Gilardi non accetta candidature da parte di candidati che sono già risultati vincitori in passato di una borsa di studio o di tirocinio presso la Fondazione stessa.

Art. 5 - Elenco della documentazione richiesta (in formato PDF)

- 1) Curriculum Vitae
- 2) Lettera motivazionale
- 3) Documentazione relativa a titoli di studio (Iscrizione laurea Magistrale)
- 4) Lettera di presentazione di un Docente (facoltativa)
- 5) Dichiarazione ISEE
- 6) Copia del documento di identità
- 7) [Modulo per il consenso al trattamento dei dati personali](#) (compilato al fondo di pag. 2 e sottoscritto a pag. 3).

Documentazione mancante, incompleta o presentata oltre la scadenza comporterà l'automatica esclusione del candidato.

Art. 6 – Commissione giudicatrice e selezione delle candidature

Le domande saranno esaminate da una Commissione Giudicatrice designata dalla Fondazione Cecilia Gilardi, che includerà i membri del Comitato Scientifico della Fondazione competenti per materia.

Art. 7 – Assegnazione Borsa di Studio e pubblicazione nome del vincitore

La Borsa di Studio di cui al presente titolo sarà conferita sulla base del giudizio espresso dalla Commissione di cui all'art. 6.

Il nome dell'aggiudicante sarà comunicato direttamente al candidato vincitore e pubblicato sul sito e sui canali social della Fondazione.

La Fondazione non è in alcun modo tenuta a giustificare o motivare i giudizi espressi sulle singole candidature.